

CAMERA PENALE FERRARESE

“AVV. FRANCO ROMANI”



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

La Camera Penale Ferrarese intende intervenire brevemente sulla notizia apparsa in questi giorni sui quotidiani relativa ad un procedimento per diffamazione pendente presso la Procura della Repubblica di Ferrara che vede come persona offesa la Sig.ra Ilaria Cucchi.

Pur non volendo assolutamente entrare nel merito della vicenda, si intende, però, richiamare l'attenzione sul pericoloso rischio connesso alla celebrazione dei processi sui quotidiani piuttosto che nelle aule di giustizia.

L'invio da parte della Sig.ra Cucchi, nell'ambito di un procedimento penale tuttora pendente, di una missiva al Ministro della Giustizia e al Procuratore Generale della Corte d'Appello (il cui scopo, anche se non espressamente manifestato, è evidentemente quello di sollecitare provvedimenti di senso contrario a quello assunto dalla Procura di Ferrara) e la sua, conseguente, diffusione a mezzo stampa rischiano di compromettere gravemente la dinamica processuale, andando a limitare l'autonomia di giudizio degli organi giurisdizionali coinvolti.

La creazione di un processo autonomo, celebrato sui giornali sulla base di dichiarazioni provenienti da una sola delle parti coinvolte, sconvolge pesantemente le “regole del gioco” gettando discredito sull'indagato senza che allo stesso sia consentito difendersi. Ci si augura, quindi, che i processi tornino a celebrarsi nelle loro sedi naturali con l'applicazione dei principi di diritto e delle regole di garanzia processuale. Certo gli esiti scontenteranno sempre una delle parti, ma avrà vinto la giustizia e lo Stato di diritto.

Il Direttivo